

# Pedagogia della comunicazione

La **pedagogia della comunicazione** è una branca della [pedagogia](#) (metodologia generale che studia la formazione e l'educazione degli individui). La [comunicazione](#) (sotto forma di [istruzione](#) obbligatoria, pubblica e privata, [stampa](#) ed altri [media](#)) è un atto fondamentale ed innato in ogni uomo, e senza di essa non potrebbe esserci alcun tipo di insegnamento.

La pedagogia della comunicazione si riferisce allo studio e riflessione del legame tra educazione e comunicazione. Più precisamente vuole analizzare i fenomeni comunicativi dal punto di vista educativo, puntando principalmente a capire i possibili effetti sulla persona. Si tratta di uno sguardo particolare e limitato riguardo processi comunicativi, verticali o orizzontali, dove si cerca di rispondere a questi quesiti:

- *Chi comunica ?*
- *Cosa dice ?*
- **Con quale effetto?**

## Pedagogia della comunicazione [\[modifica\]](#)

Il primo termine - pedagogia - si riferisce alla disciplina che "esamina l'atto educativo nella duplice accezione di trasmissione e trasformazione culturale e la qualità delle relazioni interpersonali che le rende possibili" (Bertolini); poiché non si limita a descrivere i processi educativi ma - con il fine di migliorarli - li anche prescrive, la pedagogia può essere definita "scienza ed arte dell'educazione";

Il secondo termine - comunicazione - indica quel processo inevitabile ("è impossibile non comunicare" - 1° assioma della *Pragmatica della Comunicazione* - [Watzlawick](#)) che opera grandi effetti sul processo formativo dell'uomo; la comunicazione infatti non è mai neutra, essa genera sempre conseguenze positive o negative.

Poiché educazione e comunicazione sono strettamente legate (e, teniamo presente, hanno in comune caratteristiche di interattività ed irreversibilità), potremmo definire la Pedagogia della Comunicazione come lo studio sistematico dei processi comunicativi dal punto di vista educativo e diseducativo, ovvero come si utilizza la comunicazione, come la si abita in contesti di relazione, quali limiti e quali sfide comporta.